

il floricultore

FONDATO NEL 1964

www.ilfloricultore.it

3
2016

RIVISTA INDIPENDENTE DEL MONDO FLOROVIVAISTICO PROFESSIONALE



EXCELLUM
SPECIALIST



podere
luen

studiotipma

la passione diventa eccellenza
podereluen.it

PRIMO PIANO

A TU PER TU COL MINISTRO

Appello dei florovivaisti:
prestateci più attenzione p. 8

FIERE & MOSTRE

REPORTAGE

Myplant & Garden:
buona la seconda p. 14

GIARDINAGGIO

NOVITÀ

I favolosi tre
per Fleuroselect p. 38

PAROLA DI CONSULENTE

FINANZA

Crisi di liquidità:
cause e soluzioni p. 42



Libri per lavorare (o per

I GIARDINI DI FIRENZE

di **Angiolo Pucci**

Leo S. Olschki,
Firenze 2015
olschki.it

Vol. I - **I GIARDINI DELL'OCCIDENTE DALL'ANTICHITÀ A OGGI**, 404 pagine, 38 €

Vol. II - **GIARDINI E PASSEGGI PUBBLICI** 552 pagine, 48 €



Un'opera monumentale, a lungo dimenticata, al punto da divenire leggendaria. **L'ultima fatica inedita di Angiolo Pucci**, in attesa di pubblicazione da un secolo, ha visto finalmente la luce grazie allo sforzo dell'editore Olschki. Finora sono stati dati alla stampa i **primi due volumi**, in totale ne sono previsti sei. Fu un'impresa imponente quella in cui si cimentò il **Pucci, giardiniere capo del Giardino di Boboli, docente universitario e grande esperto di botanica a cavallo tra XIX e XX**. Ma non è stato semplice neppure il compito dei curatori, Mario Bencivenni e Massimo de Vico Fallani, che hanno digitalizzato con pazienza i manoscritti concessi dagli eredi dell'autore. **La trascrizione e il riordino dei fascicoli han-**

no richiesto dieci anni. Oggi finalmente il lavoro ha acquistato una veste definitiva ed è pronto per essere pubblicato integralmente, arricchito da apparati critici e saggi di approfondimento.

I primi due volumi si intitolano: ***I giardini dell'Occidente dall'Antichità a oggi e Giardini e passeggi pubblici***. Il primo racconta la vicenda dei principali giardini italiani ed europei, illustrati attraverso stupende foto d'epoca. Il secondo tomo traccia la storia dei giardini pubblici della città, a partire da un vastissimo repertorio di fonti storiche, documentarie e giornalistiche. Le felici e puntuali descrizioni unite all'affascinante collezione di vecchie immagini fanno rivivere oggi la Firenze del passato. **(M.M.)**

ROSE PERDUTE E RITROVATE

Una collezione italiana di rose antiche tra competenza vivaistica e voglia di poesia

di **Carlo Pagani** e **Mimma Pallavicini**

Pendragon,
Bologna 2015

215 pagine,
15 €



Scritto a quattro mani da **Carlo Pagani** e **Mimma Pallavicini** nel 2000, *Rose perdute e ritrovate* è riproposto ora dall'editore Pendragon. Il libro, rinnovato solo nella copertina, peraltro molto elegante, **racconta in modo originale il fantastico mondo delle rose**.

Nella presentazione gli autori svelano subito il loro intento: «Si può parlare di piante e giardinaggio non solo dal punto di vista tecnico? Noi siamo sicuri di sì e non siamo i soli». Quindi procedono con passo certo, desiderosi di offrire al lettore il «proprio diritto alla poesia, con la complicità delle rose e sull'onda della memoria». Protagonista assoluta è la collezione di rose antiche di Carlo

Pagani, da lui stesso descritta in oltre cento schede varietali. Fanno da contrappunto le **puntualizzazioni narrative di entrambi gli autori e le suggestioni poetiche di varia provenienza**. Non mancano neppure preziosi consigli sulle tecniche di coltivazione, gli utilizzi in cucina, in fitoterapia e nella cosmesi, oltre a suggerimenti su come impiegare le rose antiche per mantenere vivo il galateo, le credenze astrologiche, l'arte di progettare i giardini. «Figlie privilegiate dell'antiquariato vegetale, le rose del passato chiedono aiuto ai vivaisti di tutto il mondo, alle nuove generazioni di architetti paesaggisti e ai collezionisti per riprendere il loro posto nel giardino». **(M.M.)**

IL GENERE AQUILEGIA L. (RANUNCULACEAE) IN ITALIA

di **Enio Nardi**

Polistampa,
Firenze 2015
polistampa.com

688 pagine,
testi in italiano
e inglese,
formato 17x24,
45 €



Il corposo volume è dedicato alle aquilegie italiane, a cui **Enio Nardi** ha dedicato tempo e passione. Nel corso delle sue ricerche, iniziate agli inizi degli anni Settanta del secolo scorso, ha però affrontato anche il problema multiforme dei loro rapporti con le analoghe varietà europee e africane. Ne è scaturito un affresco in cui si raffigura l'intero genere in Europa e in Africa, sia pure rappresentato su due piani diversi a causa della disparità, qualitativa e quantitativa, degli strumenti di indagine a disposizione.

Il saggio è corredato da una **straordinaria mole di dati scientifici, utili agli studiosi, ma ampiamente fruibili anche dagli amatori**. L'opera è impreziosita da un'ampia ras-

segna dei tipi nomenclaturali, in massima parte designati proprio in questa sede, degli oltre duecento taxa specifici ed infraspecifici di competenza europea.

L'autore, nato a Capannori (Lucca), vive a Firenze. È stato professore di Botanica Sistemica e direttore del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Firenze. È membro di Comitati editoriali di varie riviste botaniche. Ha collaborato, fra l'altro, con "Flora Europaea" e "Flora Hellenica" nella redazione del genere *Aristolochia* L. ed è responsabile del trattamento della famiglia *Aristolochiaceae* e del genere *Aquilegia* L. per i Progetti "Euro+Med PlantBase" e "Flora Critica d'Italia". **(M.M.)**